



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. Pacinotti"**

Via Caneve 93, 30173 Mestre Venezia - Tel. 041/5350355

Cod. meccanografico: VEIS019001 - Cod. Fiscale 00435870274

E-mail: veis019001@istruzione.it - Pec: veis019001@pec.istruzione.it



Prot. n. 4927/1.1.

Venezia, 03 maggio 2022

All'Albo Pretorio  
Al sito  
Amministrazione Trasparente  
Agli Atti

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto finalizzato all'acquisto di beni e servizi a supporto del progetto 13.1.1-FESR PON-VE-2021-344 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020- Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edificiscolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 e successive mm. ii. mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale presunto pari ad € 19.453,79 (IVA esclusa)

**CODICE PROGETTO 13.1.1-FESR PON-VE-2021-344**

**CUP B79J21022960006**

**CIG Z39362B4D0**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021, “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” finalizzato a facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. AOODGEFID – 0040055 del 14/10/2021 – il Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha autorizzato questa Istituzione al Progetto presentato;

**VISTA** la lettera di autorizzazione allo svolgimento del progetto prot. n. AOODGEFID – 0040055 del 14/10/2021;

**VISTA** la delibera n. 3 - 21/22 del Collegio dei Docenti del giorno 06/10/2021 di approvazione del Progetto;

**VISTA** la delibera n. 3 - 21/22 del Consiglio di Istituto del giorno 14/10/2021 di approvazione del Progetto;

**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 7033/4.1.f del 21/10/2021;

**VISTO IL** R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n.2 - 21/22 del 20/12/2021;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**VISTO** il D.lgs. n. 56/2017 contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

**VISTO** Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge 4 di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" ad euro 75.000,00;

**VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

**VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che sostituisce la scadenza del 31/12/2021 con quella del 30 giugno 2023;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 5- 21/22 del 14/02/2022 relativa all'approvazione della procedura di acquisto della fornitura in oggetto;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di

qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine cablare l'Istituto per migliorare la connettività con ripercussioni positive sullo svolgimento delle attività laboratoriali ed amministrative;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto 13.1.1-FESRPN-VE-2021-344 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edificiscolastici";

**DATO ATTO** della esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia con la Ditta Vodafone;

**DATO ATTO** che è stato richiesto un sopralluogo alla Ditta Vodafone prot. n. 2626/6.2. del 7/03/2022;

**DATO ATTO** che il sopralluogo è stato effettuato il 12/04/2022 ed è stato presentato un preventivo prot. n. 4598/6.1. del 27/04/2022;

**CONSIDERATO** che in ottemperanza al comma 510 dell'art. 1 della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 - in cui si dispone che "Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"

**TENUTO CONTO** che quanto proposto in riferimento alla "Fornitura di wireless" e al "Servizio di gestione delle postazioni di lavorazione" della Ditta Vodafone, con particolare riferimento rispettivamente alla quantità e tipologia di interfacce di rete e al numero di postazioni non soddisfa le esigenze dell'Istituto, poichè inferiore alle stime previste nel progetto autorizzato dall'autorità competente;

**DATO ATTO** che è stata trasmessa alla Corte dei Conti la determina dirigenziale prot. n. 4701/6.2 del 28/04/2022 di autorizzazione a contrarre fuori Convenzione Consip per la prestazione del servizio di cablaggio strutturato e sicuro all'interno dell'edificio scolastico non compresi nelle procedure centralizzate che fanno riferimento alle convenzioni stipulate da Consip prot. n. 4712/6.7 del 28/04/2022;

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di listini presenti sul MEPA ed offerte pubblicitarie pervenute agli atti di questa istituzione;

**DATO ATTO** che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che la disponibilità complessiva della fornitura, è di € 19.453,79 IVA esclusa (€ 23.733,62 inclusa);

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di prestazioni che saranno effettuate da un'unica ditta al di fuori dell'orario didattico;

**ACQUISITO** il Progetto Preliminare del Progettista prot. n. 3107/1.1. del 17/03/2022 nel quale sono stati indicati gli elementi tecnici e i servizi necessari alla corretta esecuzione del progetto in oggetto;

**CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore AEMME SYSTEM SRL P.I. 03296900271 che propone un prezzo congruo al mercato per i beni e i servizi da affidare, comprensivo anche dei seguenti servizi aggiuntivi:

- 1 anno di installazione (più configurazione apparati);
- supporto al collaudo;
- 1 anno di manutenzione;

**PRESO ATTO** che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i

prodotti di interesse per la fornitura;

**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO** che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € € 19.453,79 IVA esclusa (€ 23.733,62 inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio della procedura mediante l'Affidamento Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, ad oggi derogato dal D.L. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni con Legge 120 dell'11 settembre 2020 e del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure per l'acquisto dei servizi e delle forniture" a supporto del progetto 13.1.1-FESRPN-VE-2021-244 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edificiscolastici", all'operatore economico AEMME SYSTEM SRL P.I. 03296900271, per un importo massimo pari ad € 19.453,79 IVA esclusa (€ 23.733,62 IVA inclusa);
- di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. Semplificazioni, così come prorogato dal D.L. 77/2021, c.d. Nuovo decreto semplificazioni bis; di richiedere, all'atto dell'aggiudicazione, la cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo complessivo netto della fornitura sotto forma di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa;
- di liquidare la fattura subordinatamente all'esito positivo del collaudo; solo e soltanto previo effettivo accreditamento dei relativi e specifici fondi comunitari e/o ministeriali, e, comunque entro i termini di prescrizione previsti dalla legge; solo dopo esito positivo della verifica sulla regolarità contributiva desumibile dal DURC e fiscale presso Equitalia della ditta contraente;
- di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.
- di stabilire che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs 50/2016 e fatti oggetto di autodichiarazione dall'operatore economico provvederà:
  - a) alla risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - b) all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale di misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
  - c) alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, e all'azione per il risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Candeloro Di Biagio  
(documento firmato digitalmente)